

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI

31 luglio 2020

Alle aziende associate

## **STATO DI EMERGENZA PROROGATO AL 15 OTTOBRE**

L'esecutivo ha alla fine deciso la proroga dello stato di emergenza nazionale fino alla data del 15 ottobre 2020.

La proroga, tra le molte cose, permetterà all'esecutivo di istituire ancora, in caso di gravi focolai, nuove "zone rosse" e di reperire più velocemente posti letto per i pazienti, in vista di un'eventuale seconda ondata di contagi, in alberghi e caserme. Anche bloccare voli da e per Stati a rischio sarà più semplice e, inoltre, il Governo potrà individuare nazionalità che, in ragione del rischio epidemico, non potranno veder ammesse in Italia i loro cittadini.

Il provvedimento del Governo consentirà anche di velocizzare gli acquisti del materiale necessario a far ripartire in maggior sicurezza la scuola (mascherine, gel, banchi, distanziatori ecc.).

Inoltre sarà possibile saltare alcuni passaggi per l'affidamento degli appalti per l'acquisto di test sierologici, guanti, dispenser per il disinfettante e di tutto il materiale necessario per contenere la pandemia.

La proroga dello stato di emergenza interesserà anche lo smart-working (o lavoro agile) dei dipendenti pubblici, ai quali verrà consentito di continuare a lavorare da casa secondo le modalità già concordate.

### **Smart-working nel settore privato**

Per effetto della proroga dello stato di emergenza, anche i lavoratori del settore privato potranno continuare a lavorare in lavoro agile fino alla fine dello stato di emergenza ed in forma semplificata.

Nei giorni scorsi si era profilata la necessità, per chi volesse continuare (anche dopo la data del 31 luglio) a mantenere tutti o una parte dei lavoratori in lavoro agile, di far sottoscrivere a stretto giro accordi ad ogni singolo dipendente coinvolto, con le difficoltà (anche pratiche e operative) facilmente immaginabili, e con la possibilità che eventuali rifiuti a sottoscrivere portassero a rientri in ufficio non programmati, tali da mettere in crisi la gestione delle presenze in funzione anti-contagio (si veda sull'argomento la nostra circolare n. 398/2020 del 29-07-2020). Queste disposizioni sono state quindi superate dalla dichiarata proroga dello stato di emergenza fino al 15 ottobre.

[www.confapiemilia.it](http://www.confapiemilia.it) – [info@confapiemilia.it](mailto:info@confapiemilia.it)

**BOLOGNA**  
**MODENA**  
**PARMA**  
**REGGIO EMILIA**

Via di Corticella, 184/10 - 40128 Bologna  
Via Pier Paolo Pasolini, 15 - 41123 Modena  
Via Toscana 45/1 – 43123 Parma  
Via Brodolini, 3 - 42124 Reggio Emilia

Tel +39 051 6388666 - fax +39 051 327861  
Tel +39 059 894811 - fax +39 059 894812  
Tel +39 059 894811 – fax +39 059 894812  
Tel +39 059 894811 - fax +39 059 894812

E' comunque in ogni caso necessario per le aziende verificare, già da ora, la regolarità delle comunicazioni amministrative relative al personale in lavoro agile: chi avesse inserito nel portale del ministero la scadenza del 31 luglio, dovrà naturalmente aggiornarla.

La proroga dello stato di emergenza trascina poi con sé anche il regime delle priorità e dei diritti al lavoro agile che si è andato stratificando in questi mesi nei vari provvedimenti che si sono succeduti:

- il diritto a svolgere la prestazione in modalità agile per i dipendenti disabili gravi o che abbiano un disabile grave nel nucleo familiare e la priorità nell'accoglimento delle richieste per i lavoratori affetti da gravi e comprovate patologie con ridotta capacità lavorativa e da quelli immunodepressi o familiari conviventi di persone immunodepresse;
- il diritto al lavoro agile per i lavoratori genitori con almeno un figlio minore di 14 anni previsto dal "Decreto Rilancio", sempre che nel nucleo familiare non vi sia un altro genitore inoccupato o beneficiario di strumenti di sostegno al reddito;
- il diritto al lavoro agile per i dipendenti maggiormente esposti al rischio di contagio (naturalmente tale diritto è sempre ed in ogni caso condizionato alla compatibilità di tale modalità lavorativa, con le caratteristiche della prestazione);
- resta poi ferma (a prescindere dall'emergenza Covid) la priorità nell'accoglimento delle richieste di lavoro agile per le lavoratrici nei tre anni successivi al congedo di maternità e per i genitori con figli in condizioni di disabilità, prevista in via generale dalla legge di bilancio 2019.

Per ogni ulteriore chiarimento la Nostra Area Lavoro- Relazioni Sindacali (Dott. Federico Vecchi – Cell 3358037814 – Mail: [f.vecchi@confapiemilia.it](mailto:f.vecchi@confapiemilia.it)) è a Vostra disposizione.

Dott. Stefano Bianchi  
Direttore  
Confapi Emilia

